



Handwritten signature and date: 12/05/2002

CITTA' DI SALEMI

Provincia Regionale di Trapani

COPIA
DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri del Consiglio Comunale

NUMERO 24

DATA 06/05/2002

OGGETTO:

Criteri generali per l'adozione del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi comunali.

L'anno duemiladue, il giorno sei del mese di Maggio nella sala delle adunanze del Comune,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Salvatore Rocca, nominato con D.P. N° 101 del 24 aprile 2002 assistito dal Dr. Giuseppe Sutura Segretario Generale reggente di questo Comune, prende visione della seguente proposta di Deliberazione proveniente dall'Ufficio Segreteria munita del parere di regolarità tecnica e contabile.

**Proposta di deliberazione redatta su disposizione del Commissario
Straordinario Dr. Salvatore Rocca**

**Il Commissario straordinario
Con i poteri del Consiglio Comunale**

“Premesso:

La L.R. N.23/98 ha, tra l'altro, recepito nell'O.R.E.L. alcune norme della Legge Bassanini bis e le sue successive modificazioni, attribuendo alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi comunali, previa determinazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale:

Nella determinazione dei criteri generali di organizzazione della struttura dell'ente, il Consiglio Comunale non può non tenere conto delle più recenti innovazioni legislative introdotte in materia di personale, di snellimento dell'attività amministrativa e di razionalizzazione dell'organizzazione comunale; bisogna cioè stabilire le linee fondamentali di organizzazione dei servizi comunali, che devono essere improntate al criterio della funzionalità, dell'efficacia e dell'economicità, alla razionalizzazione del costo di lavoro, alla migliore utilizzazione delle risorse umane, ad un'ampia e concreta flessibilità, al collegamento sistematico delle attività degli uffici, alla imparzialità ed alla trasparenza dell'azione amministrativa.

Si deve inoltre tenere presente il principio fondamentale della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e attuazione e gestione dall'altro. Ciò significa che gli amministratori devono dedicarsi alla elaborazione dell'indirizzo politico-amministrativo, alla definizione dei programmi e degli obiettivi, alla individuazione delle priorità politiche e alla verifica dei risultati attraverso l'esercizio delle funzioni di controllo, mentre i funzionari/ responsabili dei servizi sono chiamati ad attuare quanto deciso dal Consiglio, dalla Giunta e dal Sindaco mediante l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, la riorganizzazione e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali.

In particolare occorre evidenziare a titolo puramente indicativo, che:

- a) l'attività programmatica, di indirizzo e di controllo da parte degli amministratori si esplica, di norma, attraverso l'adozione dei seguenti atti fondamentali:
- 1) Deliberazioni del Consiglio ex art.51 O.R.E.L. e successive modifiche;
 - 2) Deliberazioni della Giunta ex art.15 L.R. N 44/1991 e successive modifiche;
 - 3) Piano esecutivo di gestione; Regolamento di organizzazione degli uffici;
 - 4) Atti di competenza del Sindaco (art. 13 L.R. 7/92 - art 41 L.R. 26/93) e provvedimenti contingibili ed urgenti ex art. 38 Legge 142/90 e art. 117 D. Leg.vo 112/1998.
- b) l'attività gestionale ed attuativa attribuita ai funzionari responsabili riguarda l'adozione degli atti di cui all'art. 51, comma3, della Legge n° 142/1990 come sostituito dall'art. 6 della Legge n° 127/1997 e successive modificazioni.

Il predetto principio di separazione delle funzioni e dei ruoli implica la necessità di dotare il Comune di un modello organizzativo con il quale vengono stabilite le

